



# **ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2022**



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### INDICE

<b>INDICE.....</b>	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>PARTE I: OBIETTIVI PERSEGUITI .....</b>	<b>5</b>
1. Premessa.....	5
2. Scenario normativo di riferimento .....	5
3. Le principali attività svolte .....	6
3.1 <i>Obiettivi organizzativi</i> .....	7
3.2 <i>Obiettivi specifici della Direzione Generale</i> .....	10
3.3 <i>Obiettivi specifici dell'Area Amministrazione e Finanze</i> .....	11
3.4 <i>Obiettivi specifici dell'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore</i> .....	13
4. L'attuazione dei programmi di investimento del piano d'ambito .....	17
<i>Ulteriori lavori pubblici in fase di programmazione</i> .....	21
<b>PARTE II – LA RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE 2022 .....</b>	<b>24</b>
1. Il Bilancio di previsione 2022 e le sue variazioni .....	24
2. Il Conto del bilancio .....	26
3. La gestione di competenza .....	28
3.1 <i>La gestione dei residui degli anni 2022 e precedenti</i> .....	36
3.2 <i>La gestione di cassa</i> .....	38
3.3 <i>Il Fondo pluriennale vincolato</i> .....	39
3.4 <i>Il risultato finale della gestione: l'avanzo di amministrazione</i> .....	42
3.5 <i>Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione</i> .....	44



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

3.6	<i>Utilizzo delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione</i>	44
3.7	<i>Spese per il personale</i>	44
4.	Conto Economico e Stato Patrimoniale	45
5.	Attestazione dei tempi di pagamento	45
6.	Indebitamento ed operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing	46
7.	Debiti fuori bilancio	46
8.	Enti ed organismi strumentali – Partecipazioni	46
9.	Parametri di deficitarietà strutturale	46



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### INTRODUZIONE

La presente relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e dell'art. 11 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con l'obiettivo di illustrare le attività di gestione svolte dalle strutture dell'Ente nel corso dell'esercizio 2022, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e riportare le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Il confronto tra la programmazione di inizio esercizio e i risultati raggiunti fornisce l'analisi dell'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dalle strutture dell'Ente.

La relazione al rendiconto è il documento finale di un processo di programmazione che inizia con l'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario triennale.

Nella prima parte della relazione viene descritta l'attività svolta dall'Ente, le strategie adottate e i principali obiettivi raggiunti. Nella seconda parte sono riportate le risultanze della rendicontazione della gestione finanziaria e della gestione economico-patrimoniale.



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### PARTE I: OBIETTIVI PERSEGUITI

#### 1. Premessa

Al fine dell'esame dell'attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2022 è necessario richiamare gli obiettivi programmatici del DUP 2022-2024 approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito (CIA) n. 58 del 30 dicembre 2021 e la programmazione finanziaria del Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con la Deliberazione n. 59 del 30 dicembre 2021.

È altresì necessario fare riferimento al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (PEG), al piano delle performance ed al piano dettagliato degli obiettivi 2022, approvati con la Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 9 del 3 marzo 2022.

#### 2. Scenario normativo di riferimento

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) è stato istituito con la L.R. n. 4/2015, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 29/1997 di attuazione della Legge n. 36/1994 - Legge Galli.

L'istituzione del nuovo Ente d'Ambito ha di fatto sancito la conclusione delle gestioni commissariali succedutesi nel tempo all'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale della.

All'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione Sardegna, sono attribuite le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale.

Gli organi di governo dell'Ente sono:

- a) il Comitato Istituzionale d'ambito;
- b) le Conferenze territoriali.

E' attribuito al CIA il compito di deliberare su tutti gli atti fondamentali concernenti l'attività dell'Ente tra cui il Piano d'ambito e i suoi aggiornamenti, la convenzione di regolazione e il relativo disciplinare di affidamento, il programma degli interventi e il piano economico-finanziario, la tariffa unica d'ambito nel rispetto degli atti di regolazione dell'ARERA, il controllo della gestione del servizio idrico integrato, la regolamentazione e l'esercizio del controllo analogo e quant'altro.

Le Conferenze Territoriali, già individuate con la Deliberazione n. 35 del 6 dicembre 2016 adottata dal Comitato istituzionale, sono composte dai sindaci dei comuni facenti parte delle otto circoscrizioni di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio e Carbonia-Iglesias. Ad esse spetta il compito di proporre, nei limiti delle risorse finanziarie indicate dal Comitato, l'elenco degli interventi e le relative priorità da individuare nel piano di ambito o negli altri piani operativi e di formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio, sulla carta del servizio e sul regolamento d'utenza.

La L.R. 4/2015 prevedeva che il Comitato Istituzionale d'Ambito fosse composto da dieci sindaci, in rappresentanza delle varie fasce di popolazione (fino a 3.000 ab, da 3001 a 10.000 ab, oltre 10.000 ab e comuni capoluogo), scelti dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), e da un rappresentante della Regione.



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

In chiusura dell'esercizio 2017 il Consiglio Regionale è intervenuto con l'adozione della L.R. 25/2017 (di modifica della L.R. 4/2015), entrata in vigore il 14 dicembre 2017, al fine di chiarire in via definitiva la natura dell'Ente ed il ruolo svolto dalla Regione.

Con la L.R. 25/2017 sono state apportate modifiche alla L.R. 4/2015 anche relativamente alla composizione ed al procedimento di nomina del Comitato Istituzionale d'Ambito, prevedendo che i sindaci componenti del Comitato siano eletti con metodo proporzionale e scrutinio di lista, dalle Conferenze territoriali in seduta congiunta con voto proporzionale alle quote assegnate.

In prima applicazione, con Deliberazione del CIA n. 15 del 1 luglio 2019 si è preso atto dello svolgimento del procedimento elettorale e dei risultati delle elezioni tenutesi in data 15 aprile 2019 a Oristano, formalizzati con il Decreto del Presidente della Regione n. 47 del 23 aprile 2019 di proclamazione degli eletti, dando atto dell'insediamento, alla data del 1 luglio 2019, del nuovo Comitato.

Decorsi tre anni, nell'anno 2022 si sono svolte le nuove elezioni per il rinnovo degli incarichi di componenti del CIA. Il nuovo Comitato si è insediato in data 2 settembre 2022. Dal 30 novembre 2022, a seguito della modifica dell'assetto della Giunta regionale, non è stata conferita delega in via permanente da parte del Presidente RAS.

L'istituzione della Commissione per il controllo analogo ex art. 7-bis della L.R. 4/2015 e ss.mm.ii. risponde all'esigenza di garantire una maggior operatività e regolarità nelle attività di controllo analogo nei confronti del Gestore, affidatario del servizio *"in house providing"*. La composizione della Commissione, formata da 4 sindaci di Comuni partecipanti all'EGAS e facenti parte dell'Assemblea dei soci di Abbanoa SpA, eletti dai soci del Gestore unico, nonché da un rappresentante regionale, ciascuno *"con quote di rappresentanza paritarie"*, fa sì che vi sia un perfetto allineamento tra i soggetti partecipanti all'EGAS ed i soci di Abbanoa che esercitano il controllo.

Si ricorda che con la Deliberazione n. 45 del 22 dicembre 2020 è stato concluso il procedimento di formazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione per il controllo analogo e per l'esercizio del controllo analogo su Abbanoa S.p.A., entrato in vigore in data 8 gennaio 2021. A seguito di ciò, con verbale del 20 gennaio 2021 la Commissione ha dato atto del proprio *"insediamento operativo"*.

Da segnalare che in data 22 febbraio 2021 ha rassegnato le dimissioni la componente nominata in rappresentanza dei Comuni della terza categoria, con conseguente necessità di procedere ad elezioni sostitutive, fissate con Decreto del Presidente EGAS in data 12 maggio 2021. Allo svolgimento delle stesse ha fatto seguito il Decreto n. 4 del 14 maggio 2021 di proclamazione dell'eletto, insediatosi nel mese di luglio.

Sono così proseguiti i lavori della Commissione, nella composizione integrata in tal senso, e, a seguito delle interlocuzioni tra la stessa e gli uffici, nel corso del 2022 si è proceduto all'affidamento esterno dei servizi di supporto alla commissione per il controllo analogo, ad una società multiservizi ed all'attuazione di quanto previsto dal vigente regolamento del controllo analogo propedeutico all'avvio della fase a regime.

In data 30 novembre 2022 si sono svolte le nuove elezioni per il rinnovo degli incarichi di componenti della Commissione per il c.a., nel corso delle quali non è stato tuttavia raggiunto il quorum previsto dalla legge. Si è, dunque, in attesa delle decisioni di competenza del Presidente della Regione.

### 3. Le principali attività svolte

Gli ambiti di intervento dell'Ente attengono a due linee programmatiche riguardanti:

1. l'attività amministrativa svolta per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente;
2. la regolazione del servizio idrico integrato.

Per ciascuna linea programmatica sono stati definiti uno o più obiettivi strategici collegati alla *"Missione"* individuata



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

nel bilancio di previsione finanziario.

Gli obiettivi strategici, a loro volta, sono stati declinati in obiettivi operativi definiti su un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale 2021-2023 e sono stati altresì individuati gli obiettivi annuali, che costituiscono un traguardo intermedio rispetto al perseguimento degli obiettivi triennali.

La presente relazione riporta nel seguito, in sintesi, i risultati per ciascuno degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale dettagliati nel PEG/Piano delle performance per il 2022. Per il dettaglio si rinvia alla “relazione sulla performance per l'esercizio 2022”, di prossima approvazione da parte del CIA.

### 3.1 Obiettivi organizzativi

La performance organizzativa rappresenta il risultato che un'intera organizzazione, con le proprie singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi.

Con il PEG 2022/2024 sono stati individuati 5 obiettivi di performance organizzativa, riferiti all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allo sviluppo delle attività di comunicazione istituzionale, alla prosecuzione delle attività di adeguamento alle misure di tutela della privacy, all'attuazione delle disposizioni AGID sulla Transizione Digitale ed al monitoraggio della mappatura dei procedimenti amministrativi.

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, successivamente all'approvazione, avvenuta con Deliberazione del CIA n. 8 del 3 marzo 2022, l'Ente ha curato la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T. comprensivo dell'allegato indicante gli obblighi di pubblicazione ed i soggetti coinvolti. A questo scopo è stata predisposta una circolare esplicativa, trasmessa a tutto il personale dell'EGAS in data 10 marzo 2022 (prot. n. 1458), che si configura sia come formulazione delle direttive di competenza del Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sia come intervento formativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza e sugli aggiornamenti intervenuti in materia, in aggiunta alle attività di formazione professionale in materia. La circolare è stata pubblicata anche nella sezione intranet del sito (area riservata) – “comunicazioni su trasparenza”.

Successivamente si è dato attuazione al P.T.P.C.T., ed in particolare alle misure generali individuate per le singole aree di rischio, rappresentate dai contratti pubblici, dall'acquisizione e gestione del personale, dagli affari legali e contenzioso, dalla gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, dalle competenze specifiche dell'Ente d'Ambito e dagli altri servizi, nonché alle misure specifiche, riferite, in particolare, alla trasparenza.

Con riferimento a quest'ultima, si rileva che il Nucleo di Valutazione ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1.A – Griglia di rilevazione al 31 maggio 2022 della delibera ANAC n. 201/2022. Il Nucleo ha pertanto fornito in data 27 giugno 2022 le attestazioni relative ai dati, individuati dall'ANAC, pubblicati dall'EGAS nella sezione Amministrazione Trasparente al 31 maggio 2022. Le attestazioni sono state pubblicate entro la scadenza prevista del 30 giugno 2022.

Per il dettaglio in merito all'attuazione del PTPCT 2022/2024 si rinvia, ad ogni modo, ai report di monitoraggio redatti dagli uffici ed al resoconto estratto dalla piattaforma informatica ANAC, che ha consentito di generare la relazione del RPCT, pubblicata e inviata al NDV ed ai componenti del CIA in data 13 gennaio 2023, nella quale è stata evidenziata una percentuale dell'87% di realizzazione degli adempimenti previsti dal Piano.

Con riferimento all'attuazione del Piano di Comunicazione, ed in considerazione della presentazione delle dimissioni da parte dell'addetto stampa contrattualizzato per gli anni 2019 e 2020, nel corso del 2021 è stato individuato un nuovo professionista, che ha supportato l'Ente dal mese di marzo 2021 al mese di settembre 2022. In questo periodo, con riferimento all'azione di “Potenziamento e monitoraggio dei social network e sito internet”,



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

l'addetto stampa ha fornito report di monitoraggio periodici, relativi sia agli accessi al portale istituzionale dell'Egas sia all'andamento della pagina Facebook e dell'account Twitter. I report sono inoltre accompagnati da alcune proposte relative a iniziative per le scuole, condizionate dalla situazione epidemiologica. È stata poi attuata un'iniziativa sui social per ricordare la possibilità di accedere al bonus integrativo 2022, e sono state realizzate alcune infografiche, presenti sul sito dell'Ente, riferite al ruolo dell'EGAS e contenenti anche consigli sull'utilizzo dell'acqua.

A seguito della scadenza del contratto dell'addetto stampa di cui sopra si è proceduto ad una nuova indagine di mercato, che ha portato alla contrattualizzazione di un nuovo professionista, a partire dal mese di novembre 2022, con il cui supporto si è proseguito nelle attività previste dal Piano, ed all'aggiornamento dello stesso documento. La versione aggiornata è stata, così, approvata con Deliberazione del CIA n. 69 del 29 dicembre 2022.

Per quanto attiene alla disciplina del GDPR privacy, l'Ente ha, nello specifico, proseguito, con il ricorso ad un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) esterno, nelle attività di allineamento della disciplina interna al dettato normativo in materia di privacy.

Nel corso del 2022 è stata così predisposta una relazione, disponibile agli atti dell'Ente, contenente le attività già svolte e l'individuazione delle ulteriori attività da svolgersi. In particolare:

- prosecuzione nel percorso di aggiornamento annuale del Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, tenendo conto di alcune modifiche relative alla dotazione organica (nuove assunzioni, trasferimenti, cessazioni) e delle fattispecie connesse all'utilizzo della modalità del lavoro agile, anche riferite all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche utili allo scopo, e alla rivisitazione di alcuni allegati del Piano, oltre all'attuazione di un nuovo monitoraggio dei procedimenti già mappati e dei correlati trattamenti, nonché ad una rivisitazione delle valutazioni di impatto, con l'obiettivo di garantire un miglioramento costante delle misure già previste e/o in adozione;
- Predisposizione di un regolamento per il trattamento dei dati sui social, da approvarsi contestualmente all'aggiornamento del Piano;
- assicurare, anche nell'anno 2022, la formazione obbligatoria in materia di privacy in favore di tutti i dipendenti dell'Ente;
- tenere conto della scadenza del contratto con la società affidataria del servizio di adeguamento agli obblighi previsti nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e nella nuova normativa privacy, comprensivo dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) e dell'attività di formazione in materia.

Nel rispetto di quanto previsto nella suddetta relazione, nel corso del 2022 sono state svolte tutte le attività sopra descritte.

In particolare, con riferimento al primo punto, è stato avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di protezione dei dati personali con riferimento al triennio 2022-2024, nel corso del quale sono state generate delle schede aggiornate in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati - sintesi DPIA – che sono state sottoposte al DPO prima della pubblicazione, acquisendo da quest'ultimo, in data 6 maggio 2022, un parere positivo. Con Deliberazione n. 18 del 16 giugno 2022 il CIA ha così approvato l'aggiornamento del Piano di protezione dei dati con riferimento al triennio 2022/2024 e il "Regolamento per l'utilizzo dei social network", nella versione predisposta dagli uffici, ad integrazione della disciplina in vigore.

Con Determinazione Dirigenziale n. 214 del 23 giugno 2022, valutata l'opportunità di avvalersi del medesimo RPD e della medesima struttura a supporto al fine di concretizzare i risultati delle attività svolte nella prima fase di adeguamento alla nuova disciplina della privacy, anche con riferimento alla prosecuzione e conclusione dell'attività di implementazione del livello "minimo" di sicurezza attualmente presente e di integrazione del livello "standard", si





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

è proceduto all'affidamento diretto alla società Maggioli SpA del Servizio di adeguamento agli obblighi previsti nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE 2016/679 o GDPR e nella nuova normativa privacy, comprensivo dell'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati e dell'attività di formazione in materia.

Con riferimento a quest'ultima, tutto il personale è stato chiamato a seguire i corsi presenti nel software privacy in dotazione dell'Ente. Con circolare del 17 ottobre 2022, prot. n. 7172 sono state così fornite indicazioni di dettaglio sul programma completo disponibile nel software, sui corsi da seguire per ciascun dipendente in base alle funzioni svolte nell'Ente e sulle tempistiche da rispettare per l'assolvimento dell'obbligo formativo. È stato anche reso disponibile un apposito modulo ai fini della dichiarazione di avvenuta frequentazione dei corsi, nonché un link per accedere ai quiz, da effettuare alla conclusione di ciascun corso per ottenere i relativi attestati.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni AGID sulla Transizione Digitale, particolare importanza è stata riservata al Manuale di Gestione documentale ed al Piano triennale per la transizione digitale.

Il Manuale di Gestione Documentale rappresenta infatti uno strumento operativo che risponde alla sperimentazione di soluzioni innovative in materia di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni e che riflette:

- le modalità organizzative di gestione dei flussi documentali, definendo i soggetti coinvolti ed i relativi ruoli;
- il modello organizzativo di funzionamento dell'attività di conservazione;
- la descrizione delle architetture e delle infrastrutture utilizzate;
- le misure di sicurezza adottate;
- ogni altra informazione utile alla gestione ed alla verifica del funzionamento nel tempo del sistema di conservazione.

Il Manuale, predisposto dagli uffici, comprensivo di n. 7 allegati, tra i quali il Piano di sicurezza, sul quale è stato acquisito il parere favorevole del DPO, è stato approvato dal CIA con Deliberazione n. 61 del 7 dicembre 2022.

Nella stessa data, con Deliberazione del CIA n. 62, è stato approvato anche il Piano per la Transizione al Digitale per il triennio 2022 – 2024, che ha recepito i contenuti del Piano nazionale (Piano triennale per l'informatica 2021-2023) con l'obiettivo di dare concretezza alla visione strategica che guiderà la digitalizzazione dei processi dell'Ente.

Per quanto riguarda la formazione, con la Determinazione Dirigenziale n. 334 del 10 ottobre 2022 si è provveduto all'acquisto del corso annuale on line “La Pubblica Amministrazione digitale nell'era del lavoro agile: dematerializzazione informatica, strumenti, misure di sicurezza e identità digitale”. All'acquisto del corso ha fatto seguito la predisposizione della circolare prot. n. 7214 del 18 ottobre 2022, con cui il RTD ha fornito apposite istruzioni a tutti i dipendenti.

Nell'anno 2022, infine, è stata effettuata la verifica dei procedimenti mappati originariamente nel 2019, come risulta dalle relazioni predisposte dal Direttore Generale e dai Dirigenti, disponibili agli atti in sede di valutazione della performance, dalle quali si evince che:

- per quanto riguarda la Direzione Generale, si è rilevata una totale conferma dei procedimenti mappati. Non si è rilevata, pertanto, la necessità di apportare modifiche alla mappatura pubblicata nella sezione “amministrazione trasparente”;
- per quanto riguarda l'Area Pianificazione Programmazione e Controllo del Gestore, si è rilevata una quasi totale conferma dei procedimenti mappati, ad eccezione di quelli che dovranno essere attuati con riferimento alle gestioni salvaguardate, e di quelli relativi alla programmazione e pianificazione degli investimenti, che riguarderanno anche il PNRR e altre linee di finanziamenti;



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- per quanto riguarda l'Area Amministrazione e Finanze, si è rilevata una sostanziale conferma dei procedimenti mappati, ad eccezione di quello relativo alla predisposizione del PIAO, adempimento introdotto a partire dall'anno 2022, e di quello relativo agli assegni per nucleo familiare, ora corrisposti direttamente dall'Inps (D.Lgs. 29/12/2021, n. 230). Per quanto riguarda i documenti di programmazione è stata inserita la precisazione secondo cui il procedimento di formazione degli stessi vede la partecipazione di tutte le Aree dell'Ente. È stata inserita, infine, la precisazione secondo cui il servizio gare contratti e acquisti si occupa dell'affidamento di beni e servizi (non di lavori) di competenza dell'Area Amministrazione e Finanze (ogni Area segue i propri affidamenti con il supporto del Servizio) e supporta le altre Aree per adempimenti quali verifiche di requisiti e simili.

### 3.2 Obiettivi specifici della Direzione Generale

L'attività della Direzione Generale si è sviluppata lungo tre linee direttrici:

- coordinamento delle attività volte a dare attuazione agli obiettivi organizzativi, con particolare riferimento agli adempimenti privacy e anticorruzione, con previsione di un obiettivo individuale correlato, nonché alle iniziative di comunicazione istituzionale;
- collaborazione con l'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore nell'ambito di alcuni procedimenti attribuiti, come da previsioni del funzionigramma dell'Ente, a quest'ultima, la cui condivisione si rende necessaria in considerazione delle competenze specialistiche della Direzione Generale e che va altresì intesa, trattandosi di procedimenti rilevanti, quale misura alternativa alla rotazione ordinaria finalizzata alla prevenzione della corruzione;
- collaborazione con l'Area Amministrazione e Finanze nell'ambito, in particolare, delle procedure di reclutamento del personale e delle iniziative volte al miglioramento delle competenze delle risorse umane in materia di cybersecurity.

Per quanto riguarda il primo punto, la Direzione Generale ha effettuato, come ogni anno, la verifica dello stato di attuazione del codice di comportamento dei dipendenti EGAS (obiettivo individuale n. 1).

In occasione della verifica si è dato atto del fatto che, in data 1 dicembre 2022, il Governo ha approvato lo Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"". Il Decreto segue le direttrici di riforma previste dal PNRR e aggiorna il Codice del 2013, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social. Nell'anno 2023 l'Ente provvederà a recepire le novità introdotte dal nuovo schema di Decreto.

Ai fini della verifica annuale dello stato di applicazione del codice si rinvia, ad ogni modo, all'apposito documento redatto dal RPCT. In esecuzione degli adempimenti previsti dal Piano anticorruzione, la documentazione relativa alla verifica dello stato di attuazione del Codice di comportamento EGAS per l'anno 2022 è stata trasmessa al personale con nota prot. n. 9190 del 28 dicembre 2022.

In occasione della verifica di cui sopra, il RPCT ha anche accertato l'assenza di casi di conflitto di interesse, anche potenziale, e, conseguentemente, l'assenza di casi di violazione del dovere di astensione, come risulta dall'attestazione allegata alla suddetta nota.

Con riferimento al secondo punto, i procedimenti condivisi con l'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore hanno riguardato il consolidamento delle attività per la ricognizione delle infrastrutture del SII (obiettivo individuale n. 7), la conclusione della procedura di aggiornamento della Convenzione di servizio alle disposizioni ARERA (obiettivo individuale n. 9), gli adempimenti in ambito tariffario relativi all'aggiornamento infra-periodo 2022/2023 (obiettivo individuale n. 10), il completamento della riforma dell'articolazione tariffaria (obiettivo



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

individuale n. 11) nonché il riconoscimento delle gestioni autonome ai sensi dell'art. 147, commi 2-bis e ter del D.lgs. 152/2006 (obiettivo individuale n. 13).

In particolare, si intendono segnalare nel seguito le attività svolte in ordine agli obiettivi individuali n. 7 e 9.

A seguito dell'aggiornamento degli indirizzi relativi alla revisione del Piano d'Ambito di cui alla Deliberazione del CIA n. 18 del 1 giugno 2021 e dell'individuazione del gruppo di lavoro e delle professionalità esterne a supporto, alla fine del mese di dicembre dello stesso anno è stata convocata una riunione operativa con la finalità di condividere le iniziative da intraprendere e concordare il calendario delle attività finalizzate alla ricostruzione del patrimonio delle infrastrutture del SII esistenti e del loro stato di conservazione.

A ciò ha fatto seguito, nell'anno 2022, lo svolgimento dei lavori del tavolo tecnico, esteso al coordinatore Prof. Mazzola, al DICAAR e al gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Sechi, all'ADIS – con cui è stato raggiunto un accordo di collaborazione - al gruppo di lavoro del Gestore ed alla struttura interna dell'EGAS ed ai relativi supporti, come risulta dai resoconti elaborati a seguito di ciascuna riunione svoltasi nell'anno 2022, disponibili agli atti, dai quali si rilevano anche le decisioni assunte in merito alle attività effettuate e da effettuarsi ed alle relative tempistiche.

Per quanto concerne, invece, l'aggiornamento della convenzione, occorre ricordare che nell'anno 2020, al fine di pervenire ad una risoluzione bonaria della vertenza in corso ed alla condivisione di un testo rispondente alle prescrizioni dell'Autorità, da sottoporre all'attenzione del CIA, gli uffici dell'Ente avevano proceduto ad aggiornare lo schema di convenzione di cui alla Deliberazione del CIA n. 20 del 24 maggio 2017 in considerazione delle disposizioni normative e regolamentari sopravvenute nonché delle imprecisioni di forma rilevate. Il testo così aggiornato era stato inviato alla Società, con richiesta di procedere ad un nuovo esame dello schema di convenzione.

Il procedimento ha avuto un importante sviluppo nel 2022, come si può rilevare dalla fitta corrispondenza tra EGAS e Gestore. A seguito, dunque, di un percorso condiviso, con Deliberazione del CIA n. 41 del 7 luglio 2022 è stato approvato lo "schema di convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna ed il Gestore Abbanoa Spa per la gestione del Servizio Idrico Integrato" aggiornato, conforme alle previsioni di cui alla Deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR.

Con la Delibera n. 259 dell'8 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Abbanoa SpA ha stabilito, in maniera analoga, di aggiornare il testo della Convenzione, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione, e di comporre bonariamente il relativo contenzioso.

La convenzione, sottoscritta da entrambe le parti, è stata così repertoriata al n. 55/2022.

Con riferimento agli obiettivi nn. 10, 11 e 13 si rinvia al paragrafo 3.4, trattandosi di obiettivi che hanno assunto un peso maggiore per l'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore.

Per quanto riguarda il terzo punto, relativo all'attuazione del piano occupazionale (obiettivo individuale n. 2) ed alle iniziative volte al miglioramento delle competenze delle risorse umane in materia di cybersecurity (obiettivo individuale n. 6) si rinvia al paragrafo 3.3.

### 3.3 Obiettivi specifici dell'Area Amministrazione e Finanze

L'attività dell'Area Amministrazione e Finanze nell'anno 2022 si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

- contributo al superamento della carenza di organico degli Uffici dell'Ente, attraverso l'attuazione del piano occupazionale, con la condivisione della Direzione Generale;
- incremento della capacità di riscossione e di spesa dell'Ente, mediante il monitoraggio continuo delle entrate derivanti dalle quote consorili e dai crediti ex ESAF e dalla sistemazione contabile dei finanziamenti esistenti in bilancio;



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività amministrative degli Uffici, per mezzo dell'approvazione definitiva dei testi regolamentari e dello sviluppo delle competenze dei dipendenti in materia di cybersecurity.

Con riguardo all'attuazione del piano occupazionale:

- con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 22 marzo 2022, a seguito della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 istruttore cat. C, posizione economica C1, con decorrenza 31.12.2021, ed al fine di procedere alla immediata copertura del posto resosi vacante, si è stabilito di assumere n. 1 istruttore amministrativo cat. C, posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato, mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29 gennaio 2020, con decorrenza dell'assunzione dal 1 aprile 2022. In data 23 marzo 2022 è stato stipulato il relativo contratto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 267 del 9 agosto 2022 è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo Contabile – categoria C, posizione economica C1". A tal fine è stato approvato lo schema di bando e il relativo modello di domanda di ammissione. Il bando è stato pubblicato per 30 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, nonché sul sito Web dell'Ente e sulla Gazzetta Ufficiale, a partire dal 9 settembre 2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 12 dicembre 2022 è stata indetta una selezione per mobilità esterna, ex. art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D, posizione economica D1, a tempo indeterminato e pieno da destinare all'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, subordinando l'assunzione all'esito infruttuoso della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine è stato approvato lo schema di bando e il relativo modello di domanda di ammissione. Il bando è stato pubblicato per 30 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, nonché sul sito Web dell'Ente, a partire dal 12 dicembre 2022. La procedura è andata deserta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 454 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Istruttore direttivo specialista economista ed esperto in programmazione economica e finanziaria, che era stato indetto con Determinazione Dirigenziale n. 230 dell'11 novembre 2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 456 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico CAT. D, posizione economica D1, che era stato indetto con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 29 ottobre 2021.

Lo sviluppo della capacità di riscossione dell'Ente ha avuto ad oggetto principalmente le entrate derivanti dai crediti ex ESAF e dalle quote consortili dovute dai comuni.

Per quanto riguarda le prime, si ricorda che con la determinazione dirigenziale n. 185 del 3 novembre 2020 si era dato atto del lavoro svolto dall'Ente in attuazione della disposizione normativa di cui alla L.R. n. 17/2011, come illustrato nella relazione espositiva di cui all'allegato A alla stessa determinazione. Era stato altresì approvato l'elenco dei crediti insoluti - riportati nell'allegato B - per i quali si era ritenuto opportuno proseguire, con le riserve evidenziate nella relazione di cui all'allegato A, con le attività di recupero, e si era dato atto della cessazione delle attività di recupero dichiarando l'inesigibilità di quelle posizioni per le quali le procedure esperite avevano dato esito negativo definitivo. Era stato, infine, individuato nell'Agenzia delle Entrate Riscossione il primo interlocutore cui fare ricorso per attivare il procedimento di riscossione coattiva dei crediti ritenuti ancora esigibili e, solo successivamente in caso di impossibilità ad operare della stessa Agenzia, valutare l'affidamento del recupero dei crediti ad altri operatori presenti sul mercato.

Nel corso del 2021 sono state registrate le riscossioni pervenute ed è stata monitorata costantemente la situazione relativa ai pagamenti delle dilazioni concesse, e si è provveduto, nel contempo, all'invio delle note di sollecito.



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Nel corso del 2022, con la Determinazione Dirigenziale n. 462 del 22 dicembre 2022 si è preso atto del “Rapporto di attuazione attività 2022” predisposto dagli Uffici EGAS, contenente il resoconto delle attività attuate per la gestione dei crediti ex ESAF trasferiti, ed è stato approvato l'aggiornamento dei crediti insoluti ex ESAF per l'anno 2022, nel quale sono riportate le posizioni creditorie per le quali si è ritenuto opportuno proseguire le attività di recupero, seppur con le stesse riserve evidenziate nella Determinazione Dirigenziale n.185/2020.

In merito alle quote consortili, è proseguita l'attività di monitoraggio e di dialogo continuo con i comuni. Dal report predisposto dagli uffici, disponibile agli atti, si ricava che alla data del 1 gennaio 2022 i crediti di EGAS per le quote consortili pregresse ammontavano a € 2.576.074,12, e che detto importo si è ridotto, alla data del 31 dicembre 2022, a € 1.399.782,36, per effetto dell'incasso di € 1.101.294,39 e della cancellazione di € 74.997,37 in quanto già ricompresi nei piani di rientro concessi ad alcuni Comuni.

La concessione di piani di rientro ai comuni che ne hanno fatto richiesta, infatti, ha consentito di recuperare le quote più vecchie e nel contempo, di ripulire il bilancio dai residui attivi più risalenti, operando la loro cancellazione e contestuale reiscrizione negli esercizi finanziari contemplati dalla rateizzazione concessa.

Per completezza di informazione, si rileva che il credito relativo alle quote di competenza dell'esercizio 2022 ammonta a € 809.757,93. Pertanto, il credito totale dell'Ente al 31.12.2022 è pari a € 2.209.540,29.

Per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività degli Uffici, si è completato il quadro delle disposizioni regolamentari, attraverso l'approvazione, in particolare, del “Regolamento disciplinante missioni, rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dai dipendenti e utilizzo dell'auto dell'Ente”. Con lo stesso sono stati disciplinati i criteri generali e le modalità di rimborso per le spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute dal personale dipendente, compreso il Direttore Generale, che effettuino missioni per conto e nell'interesse dell'Ente, e prevista la relativa modulistica. Il regolamento contiene anche un titolo, il secondo, che disciplina limiti, criteri e modalità per l'acquisizione e l'utilizzo degli automezzi di proprietà o comunque nella disponibilità dell'Ente.

Con Deliberazione del CIA n. 73 del 29 dicembre 2022 è stato, inoltre, aggiornato il “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)”, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 19 aprile 2021, al fine di recepire la disciplina normativa intervenuta in materia, comprese le nuove modalità di comunicazione in materia, in modalità telematica, al Ministero del Lavoro.

Il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività amministrative degli Uffici è stato perseguito inoltre, come sopra riportato, anche tramite lo sviluppo delle competenze dei dipendenti in materia di cybersecurity.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 10 ottobre 2022 si è provveduto all'acquisto di un percorso formativo “Cybersecurity Base, comprendente anche l'accesso al corso dal titolo “Accessibilità e usabilità degli strumenti informatici”. All'acquisto del corso ha fatto seguito la predisposizione della circolare prot. n. 7214 del 18 ottobre 2022, con cui il RTD ha fornito apposite istruzioni a tutti i dipendenti. Come riportato nella circolare, sia per la transizione al digitale che per la cybersecurity l'Ente ha stabilito di acquistare dei prodotti che consentissero a tutti i dipendenti di seguire i moduli formativi, in modo analogo a quanto avviene per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché per la privacy.

Per quanto riguarda, invece, la formazione in generale, nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento generale della formazione dei dipendenti dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna di cui alla Deliberazione del CIA n. 17 del 31 maggio 2021, con comunicazione e-mail del 15 novembre 2022, è stato trasmesso ai dipendenti un questionario sulla rilevazione dei fabbisogni formativi, da restituire compilato entro la fine del mese di novembre. Tali questionari sono utilizzati per l'elaborazione della proposta del Piano Annuale di Formazione dell'Ente, attività attualmente in corso, in base alle richieste formulate dal personale nella compilazione degli stessi e delle necessità espresse dal Direttore Generale e dai Dirigenti.

### 3.4 Obiettivi specifici dell'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

L'attività dell'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore si è sviluppata lungo due linee direttrici:

- attività specialistica incardinata nei servizi “pianificazione finanziamenti interventi e approvazione progetti”, “regolazione tariffaria” e “controllo del gestore”;
- collaborazione con la Direzione Generale nell'ambito dei procedimenti condivisi di cui al paragrafo 3.2.

Tra le attività ricomprese al primo punto, si segnalano gli adempimenti posti in essere nel 2022 con riferimento al Bonus Sociale Idrico integrativo 2022 (obiettivo individuale n. 12). Al riguardo, occorre ricordare che con la deliberazione 897/2017/R/IDR, come modificata dalla deliberazione 227/2018/R/idr, l'ARERA ha dato attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, in coerenza con le disposizioni recate dal D.P.C.M. 13 ottobre 2016, prevedendo, mediante l'introduzione di regole uniformi per l'intero territorio nazionale, l'istituzione di un bonus sociale idrico e la facoltà per gli Enti di governo dell'ambito di introdurre ovvero confermare, qualora già previste, misure di tutela ulteriori a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica, mediante il riconoscimento di un bonus idrico integrativo.

Con la delibera ARERA 918/2017/R/IDR sono state poi definite, tra l'altro, le modalità, per garantire la copertura delle agevolazioni migliorative (bonus idrico integrativo), eventualmente previste dagli Enti di governo dell'ambito e, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'eventuale erogazione del bonus idrico integrativo, a decorrere dall'annualità 2018, è stata introdotta, tra i costi operativi, una specifica componente di costo indicata come *Opsocial*.

Nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA, con la Deliberazione del CIA n. 35 del 12 novembre 2020 è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Bonus Idrico Integrativo per l'anno 2020, mentre con la Deliberazione del CIA n. 38 del 27 novembre 2020 è stato approvato il Regolamento attuativo per il Bonus idrico da applicarsi con riferimento agli anni 2021 e successivi.

Nel corso del 2022 l'Ente ha così provveduto all'istruttoria degli atti adottati dagli enti locali per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie. Con le Determinazioni Dirigenziali nn. 265, 332 e 424, alle quali si rinvia, si è proceduto alla presa d'atto degli elenchi relativi ai bonus dell'anno 2022.

A conclusione dell'attività istruttoria l'EGAS ha rilevato che diverse amministrazioni comunali non avevano assegnato la totalità delle risorse messe a disposizione generando economie per un importo complessivo pari a € 973.572,47.

Al riguardo, posto che le risorse finanziarie attribuite a una parte delle amministrazioni comunali sono risultate insufficienti per consentire l'accoglimento integrale delle domande presentate dagli utenti, l'EGAS, con nota prot. n. 8289 del 24 novembre 2022, ha invitato tutte le amministrazioni comunali a trasmettere gli elenchi degli utenti idonei alla misura risultati non beneficiari per assenza delle risorse finanziarie assegnate.

Per completezza di informazione si precisa che il Comitato Istituzionale d'Ambito, con Deliberazione n. 8 del 3 febbraio 2023 ha poi provveduto a riassegnare una quota pari a € 102.573,66 delle economie rese disponibili a conclusione dell'istruttoria prevista dall'articolo 4 del “Regolamento per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2021 e successivi nell'ambito territoriale regionale gestito da Abbanoa SpA” alle suddette amministrazioni comunali.

Tra le procedure di cui al primo punto poste in essere dall'Area tecnica sono ricomprese anche le attività di controllo dello stato di attuazione degli investimenti e dello stato di conservazione degli impianti (obiettivo individuale n. 8).

I sopralluoghi effettuati dai funzionari dell'EGAS nell'anno 2022 hanno riguardato nello specifico, gli impianti di potabilizzazione, gli impianti di depurazione e i lavori in corso, con successiva predisposizione di specifiche relazioni tecniche.

In particolare, il personale dell'Ente si è recato presso:





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- gli impianti di potabilizzazione di:
  - o Budoni centro;
  - o Posada;
  - o La Runcina, in comune di San Teodoro;
  - o Frunche Oche, in Comune di Siniscola;
  - o Marfilì, in Comune di Siniscola;
  - o Bellone, in Comune di Torpè;
  - o Sos Canales, in Comune di Buddusò;
  - o Donori;
  - o Villacidro;
  - o Sili, in Comune di Oristano;
  - o Bidighinzu, in Comune di Bessude;
- gli impianti di depurazione di:
  - o Dolianova;
  - o Orosei;
  - o Pula;
  - o Thiesi;
  - o Is Arenas, in Comune di Cagliari;
  - o San Vero Milis;
  - o Ilbono;
  - o Tortolì-Arbatax;
  - o L'Oasi, in Comune di Quartu Sant'Elena;
  - o Riviera Capitanà, in Comune di Quartu Sant'Elena

I sopralluoghi presso i cantieri, finalizzati a verificare lo stato di attuazione degli interventi selezionati, hanno riguardato i lavori di:

- o "Realizzazione schema fognario depurativo "Monastir" (n.264 PRRA) – depuratore Monastir" ID 2004-555;
- o "Realizzazione schema fognario depurativo "Monastir" (n.264 PRRA) – depuratore Dolianova" ID 2004-555;
- o Schema n°8 "Siniscola" - Impianto di potabilizzazione, ID 2004-530;
- o Schema n°3 "Pattada" - Sostituzione condotte Bono-Bottidda, ID OCGEI 437-05;
- o "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strutture in cls presso il depuratore di Is Arenas", ID e.16.1;
- o Completamento dell'impianto di depurazione centralizzato al servizio dei comuni di Milis, Narbolia, S. Vero Milis e Seneghe, FD\_006/2;
- o "Completamento del depuratore consortile di Ilbono e nuovo collettore fognario di Elini", ID 2006-1064P;
- o "Adeguamento schema fognario depurativo n.223 - Nucleo Industriale Tortolì-Arbatax", ID 2006-1118;



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- Impianto di depurazione di Villacidro (ZIR) - Interventi urgenti per il raggiungimento dei valori limite stabiliti dal D.Lgs. 152/06, ID s11\_032;
- Efficientamento reti idriche e allacci - Distretto 6 – Lotto 6.2 (Comuni di: Banari, Bonorva, Cargeghe, Chiaramonti, Codrongianos, Florinas, Giave, Muros, Nulvi, Osilo, Ossi, Padria, Ploaghe, Pozzomaggiore, Thiesi, Tissi), ID SAID\_011;
- Gestione attiva delle reti idriche di distribuzione - interventi di adeguamento, riqualificazione ed efficientamento delle reti idriche comunali della Regione Sardegna caratterizzate da un elevato indice di dispersione idrica – Comune di Olbia, ID DI\_DID\_026;
- Monte Ruju, Comune di Tempio Pausania.

Per quanto riguarda il secondo punto, i procedimenti condivisi con la Direzione Generale hanno riguardato, oltre al consolidamento delle attività per la ricognizione delle infrastrutture del SII (obiettivo individuale n. 7) ed alla conclusione della procedura di aggiornamento della Convenzione di Servizio alle disposizioni ARERA (obiettivo individuale n. 9), attività già descritte al paragrafo 3.2, gli adempimenti in ambito tariffario relativi all'aggiornamento infra-periodo 2022/2023 (obiettivo individuale n. 10), il completamento della riforma dell'articolazione tariffaria (obiettivo individuale n. 11) nonché il riconoscimento delle gestioni autonome ai sensi dell'art. 147, commi 2-bis e ter del D.lgs. 152/2006 (obiettivo individuale n. 13).

Con riferimento agli adempimenti in ambito tariffario, si rileva che con le Deliberazioni del CIA n. 51 del 17 novembre 2022 e n. 60 del 7 dicembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento dello schema regolatorio per il periodo 2022-2023, riferito, rispettivamente, al Gestore Abbanoa SpA e al Gestore del Comune di Sinnai AcquaVitana SpA.

Per quanto riguarda Domus Acqua srl, gestore del Comune di Domusnovas, la proposta di deliberazione relativa all'aggiornamento infraperiodo è stata inserita, a seguito della trasmissione dei dati da parte della Società, solo all'ordine del giorno della seduta del CIA prevista per il 29 dicembre 2022 (prot. n. 9041 del 21 dicembre 2022). Tuttavia, a seguito della rappresentazione di ulteriori esigenze da parte dello stesso Gestore, il procedimento si è concluso in data 3 febbraio 2023 con l'approvazione della Deliberazione CIA n. 9.

Con riferimento a Si.EL srl, gestore del Comune di Siligo, in virtù delle difficoltà di acquisizione dei dati necessari, il procedimento è stato concluso in data 27 febbraio 2023 con l'approvazione della Deliberazione CIA n. 13.

Per quanto riguarda i consorzi, sono state trasmesse agli enti interessati le comunicazioni di avvio del procedimento di raccolta dati finalizzato all'aggiornamento dei corrispettivi di common carriage per le annualità 2022-2023 sulla base dei dati e delle informazioni desumibili dall'andamento effettivo della gestione e dell'attività di investimento riferiti all'ultimo periodo disponibile 2019-2021.

Per quanto riguarda, inoltre, il completamento della riforma dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII, occorre segnalare che nel corso del 2022 è proseguita per l'EGAS la criticità riguardante l'incompletezza dei dati resi disponibili dal Gestore relativi alla numerosità dei CNF (componenti nucleo familiare) sottesi a ciascuna delle utenze classificate come domestico residenti e a ciascuno degli utenti indiretti residenti all'interno di un'utenza raggruppata o condominiale. A riguardo, Abbanoa Spa, così come previsto dall'articolo 5 del citato Regolamento e, a seguito di un percorso condiviso con l'EGAS, con nota prot. n. 39975 del 17 marzo 2022 ha avviato un procedimento finalizzato all'acquisizione, presso le anagrafi comunali, del suddetto set informativo, necessario per l'adozione in via definitiva della nuova articolazione tariffaria.

Nelle more della conclusione del suddetto procedimento e, al fine di consentire la regolare applicazione delle tariffe nonché la regolare emissione dei documenti di fatturazione del servizio idrico, il CIA, con Deliberazione n. 44 del 21 luglio 2022, ha autorizzato il Gestore Abbanoa Spa, fino al 31 dicembre 2022, a stimare, per ciascuna utenza classificata come domestico residente e per ciascun utente indiretto residente all'interno di un'utenza raggruppata o condominiale, per i quali non sia in possesso delle informazioni riferite al numero effettivo dei CNF, una media di 3 CNF, come previsto dalla regolazione ARERA.





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Per completezza di informazione, si rileva che, perdurando le difficoltà di acquisizione dei dati necessari, con Deliberazione CIA n. 10 del 3 febbraio 2023 l'EGAS ha modificato l'articolo 4 del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria e ha autorizzato il Gestore del SII, nelle more della conclusione del suddetto procedimento e in analogia con quanto previsto all'articolo 4.2 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 651/R/COM del 6 dicembre 2022, ad applicare, fino al 30 giugno 2023, la stessa metodologia, ossia la numerosità cosiddetta standard di cui al comma 3.4, lettera a) del TICSII.

Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo n. 13, occorre premettere che alla fine dell'anno 2021 permanevano, nel contesto regionale, n. 23 gestioni autonome non riconosciute, per le quali sono proseguite le attività istruttorie finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni legittimanti l'autonomia.

Con la Legge 29 dicembre 2021, n. 233, di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", è stato introdotto, dopo il comma 2-bis dell'articolo 147 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il comma 2-ter, secondo cui *"Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis"*.

A seguito di ciò, in data 1 febbraio 2022, è stata avviata una ulteriore campagna di solleciti, rivolta a tutte le amministrazioni che non avevano reso disponibili i dati richiesti per il riconoscimento, e sono state svolte le istruttorie riferite ai restanti Comuni. Le attività svolte dall'EGAS nel corso del 2022 hanno consentito di completare il procedimento nei termini previsti dalla norma, ed in particolare:

- con la Deliberazione del CIA n. 10 del 19 maggio 2022 è stata riconosciuta, ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la gestione autonoma attualmente esistente nel comune di Paulilatino;
- con la Deliberazione del CIA n. 14 del 16 giugno 2022, è stata riconosciuta, ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la gestione autonoma attualmente esistente nel comune di Seui;
- con le Deliberazioni del CIA nn. 20-26 del 30 giugno 2022 sono state riconosciute, ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera a) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le gestioni autonome attualmente esistenti nei comuni di Anela, Bessude, Bottidda, Cheremule, Esporlatu, Gadoni e Olzai;
- con le Deliberazioni del CIA nn. 27-34 del 30 giugno 2022 sono state riconosciute, ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le gestioni autonome attualmente esistenti nei comuni di Aggius, Arzana, Bultei, Fluminimaggiore, Nuxis, Tertenia, Teulada, Villagrande Strisaili;
- con le Deliberazioni del CIA nn. 35-36 del 30 giugno 2022 si è stabilito di non procedere al riconoscimento e alla salvaguardia delle gestioni esistenti del servizio idrico integrato svolte in forma autonoma dai Comuni di Perfugas e Serramanna, ai sensi dell'art. 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- con le Deliberazioni del CIA nn. 37-40 del 1 luglio 2022 sono state riconosciute, ai sensi dell'articolo 147 comma 2-bis lettera b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le motivazioni ivi espresse, le gestioni autonome attualmente esistenti nei comuni di Bonarcado, Burgos, Lotzorai, San Vero Milis.

### 4. L'attuazione dei programmi di investimento del piano d'ambito

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nelle tabelle seguenti, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello liquidato al 31



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

dicembre 2022 tenendo conto dello stato di attuazione.

Il Piano d'Ambito originario, approvato con ordinanza C.G.E.I. n. 321 del 30 settembre 2002 e successivamente con Deliberazione dell'Assemblea A.A.T.O. n. 10 del 18 dicembre del 2003, rappresenta lo strumento di programmazione degli investimenti nel periodo di affidamento del servizio al Gestore del Servizio Idrico Integrato. Detti investimenti, suddivisi in progetti obiettivo, furono inquadrati in Programmi Operativi Triennali (P.O.T.) che comprendono gli interventi da programmare in ciascuno dei tre anni di riferimento e nei loro aggiornamenti annuali.

La gestione dei finanziamenti è stata affidata, fin dalla sua costituzione, alla società Abbanoa S.p.A., gestore dell'ambito unico regionale, con affidatario *in house providing* del servizio (deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 25 del 29 dicembre 2004), che funge da soggetto attuatore e stazione appaltante delle opere del comparto idrico-fognario da realizzarsi sul territorio.

Il primo programma di opere finanziato con risorse pubbliche è stato approvato dall'A.A.T.O. con le deliberazioni n. 6 del 2 aprile 2004 e n. 23 del 22 novembre 2004. Lo stralcio annuale 2004, predisposto sulla base di un elenco di interventi ritenuti di immediata cantierabilità, prevedeva un investimento complessivo di € 393.832.132,00, riconducibile a due differenti categorie di finanziamento:

1. € 208.839.606,00 provenienti da fondi regolati dal POR 2000-2006 riferiti alla misura 1.1 "ciclo integrato dell'acqua", in parte successivamente convertiti in risorse liberate;
2. € 184.992.536,00 provenienti da fondi stanziati dal CIPE con delibera n. 36/2002 a favore di interventi sulle aree depresse che, a seguito dell'Ordinanza C.G.E.I. n. 397 del 27 maggio 2004, sono stati vincolati ai sensi dell'art. n. 1 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3243 del 29 settembre 2002, in deroga alle procedure previste dalla pertinente deliberazione.

Il programma ha subito nel corso degli anni diverse rimodulazioni dovute alla necessità di poter disporre delle economie di spesa degli investimenti per destinarle alla realizzazione di nuovi interventi inseriti in programmazione con i seguenti atti principali: Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 20/2010, Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 123/2010, Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 20/2012 successivamente rimodulata con Deliberazione CIA n. 23/2016.

La successiva programmazione di interventi è stata proposta dal Gestore unico d'Ambito ed ha riguardato il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2005 – 2007 con il relativo stralcio annuale 2005 ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2006 – 2008 con il relativo stralcio per l'annualità 2006, approvati dall'Assemblea dell'A.A.T.O. con deliberazioni n. 9 e n. 10 del 17 luglio 2008.

La programmazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei citati programmi di investimento, pari a complessivi € 145.539.723,57, è stata autorizzata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12/7 del 27 marzo 2007 per mezzo della quale tali risorse sono state indirizzate alla realizzazione di interventi coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale, ritenuti improrogabili per il rispetto dei vincoli ambientali e sanitari e per le ricadute positive sull'efficientamento delle reti idriche.

Detti contributi finanziari sono stati ripartiti come segue:

1. per il comparto idrico € 51.510.838,63 a favore di interventi del progetto Obiettivo 1 "Efficientamento reti idriche di distribuzione" e del progetto Obiettivo 5 "Adeguamento del sistema di potabilizzazione al D.lgs. n. 31/01";
2. per il comparto fognario depurativo € 94.028.884,94 a favore di interventi del progetto Obiettivo 2 "Adeguamento del sistema fognario depurativo al D.lgs. n. 152/06" e del progetto Obiettivo 8 "Completamento investimenti nel settore fognario depurativo".

Nel corso degli anni 2010 e 2011, con Deliberazioni Commissariali n. 223 del 16 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011, l'A.A.T.O. ha approvato la revisione straordinaria del Piano d'Ambito, verificando e correggendo le



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

stime contenute nei documenti di affidamento del servizio.

Per effetto di detta revisione l'A.A.T.O. ha mantenuto inalterata, rispetto al Piano d'Ambito originario, la "ricognizione delle infrastrutture" e ha assunto come "programma degli interventi" quello rimodulato con deliberazione del Commissario n. 222 del 16 dicembre 2010, come "modello gestionale ed organizzativo" quello dell'epoca ed ha adottato come "piano economico finanziario" quello deducibile dalle Deliberazioni del Commissario n. 221 del 10 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011.

Oltre alla programmazione di cui sopra, sono diversi i programmi di interventi finanziati nel corso degli anni a valere su risorse pubbliche.

Nel corso del 2022 la struttura tecnica dell'Ente incaricata della gestione del protocollo operativo di verifica e rendicontazione delle opere del Servizio Idrico Integrato, ha proseguito l'attività di monitoraggio degli interventi finanziati con risorse a fondo perduto previsti nelle annualità 2004-2005-2006 del P.O.T. e negli altri programmi di investimento adottati dall'Ente, nel rispetto delle modalità e dei tempi scanditi dagli atti di programmazione.

Detta attività riguarda nello specifico l'adozione delle ordinarie procedure di controllo previste dal protocollo di monitoraggio, la pianificazione degli adempimenti relativi alla rendicontazione di tutte le "operazioni" delle annualità 2004, 2005 e 2006 del P.O.T., finanziate inizialmente dal Programma POR Sardegna 2000-2006 e successivamente attraverso le "Risorse Liberate" in quanto non rendicontate nel precedente complemento di programmazione, per le quali è necessaria la verifica del rispetto delle disposizioni sulle tempistiche di attuazione e sui termini di rendicontazione indicati nella circolare del MiSE "modalità di attuazione delle risorse liberate" (nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. U-0000373 del 13 gennaio 2021).

Per i sopracitati interventi, la struttura tecnica dell'EGAS ha provveduto a garantire il relativo monitoraggio attraverso i codificati metodi di verifica e di caricamento dei dati sull'applicativo MonitWeb e sul sistema in ambiente web SGP.

Sulla base dei dati resi disponibili dall'attività di monitoraggio, è stato possibile rilevare l'andamento della spesa liquidata per l'anno 2022, pari a complessivi € 18.986.168,87, suddivisa per tipologia di finanziamento.

Nella tabella seguente si riporta, per ciascun programma di finanziamento, la spesa liquidata nell'anno 2022 e l'avanzamento totale della spesa al 31/12/2022.

Investimento con Contributi pubblici						
	Fonte finanziamento	Stanziamiento	Spesa liquidata nell'anno 2022	%	Spesa totale liquidata al 31/12/2022	%
1	POT 2004-2006 ed economie riprogrammate	364.089.325,73 €	4.298.853,17 €	1,18%	294.078.521,27 €	80,77%
2	POT 2005-2006 ed economie riprogrammate	132.301.250,90 €	1.434.572,82 €	1,08%	97.133.900,30 €	73,42%
19	L.R. 40/2018	47.589.182,91 €	4.159.675,93 €	8,74%	7.088.638,13 €	14,90%



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Investimento con Contributi pubblici						
	Fonte finanziamento	Stanziamiento	Spesa liquidata nell'anno 2022	%	Spesa totale liquidata al 31/12/2022	%
3	Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012	46.144.443,00 €	1.481.475,93 €	3,21%	14.516.911,36 €	31,46%
4	Delibera CIPE n. 27 del 10 luglio 2015	62.991.462,99 €	677.845,10 €	1,08%	27.986.160,38 €	44,43%
5	Legge 388/2000-Cedrino DGR 30/74 del 12/07/2011	5.500.000,00 €	- €	0,00%	1.192.637,25 €	21,68%
6	DGR 38/11 del 09/11/2010	14.479.160,85 €	574.617,04 €	3,97%	9.675.532,62 €	66,82%
7	DGR 52/26 del 23/12/2011	153.800,00 €	- €	0,00%	- €	0,00%
8	L.R. n. 12 del 30/06/2011	2.500.000,00 €	- €	0,00%	290.000,00 €	11,60%
9	L. 388/2000- DGR 30/73 DEL 12/07/2011	2.571.845,80 €	- €	0,00%	1.740.622,22 €	67,68%
10	Fondi Ex Esaf per Depuratore Solanas	432.902,32 €	- €	0,00%	- €	0,00%
11	CIPE n 17 del 2003 – comparto fognario depurativo (APQ 1 atto integrativo)	19.204.404,64 €	- €	0,00%	11.167.368,77 €	58,15%
12	CIPE n 17 del 2003 – comparto idrico (APQ 1 atto integrativo)	25.000.000,00 €	- €	0,00%	8.227.823,36 €	32,91%
13	Legge 388/2000 (APQ 2 atto integrativo)	10.132.884,36 €	434.381,73 €	4,29%	5.025.863,53 €	49,60%



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Investimento con Contributi pubblici						
	Fonte finanziamento	Stanziamiento	Spesa liquidata nell'anno 2022	%	Spesa totale liquidata al 31/12/2022	%
14	Ordinanza CGEI n. 362 del 01/08/2003 - Programma Commissariale Acqua Nuova Coste Pulite	12.000.000,00 €	- €	0,00%	2.400.000,00 €	20,00%
15	DGR 47/11 del 16/11/2006 - Ballao, Delocalizzazione Depuratore	1.200.000,00 €	- €	0,00%	20.706,03 €	1,73%
16	Delibera CIPE 79/2012	33.146.243,00 €	1.386.133,39 €	4,18%	10.427.664,14 €	31,46%
17	POR FESR 2014-2020	29.670.000,00 €	797.723,25 €	2,69%	4.412.020,63 €	14,87%
18	Programma di inserimento ZIR nel perimetro d'ambito	1.731.649,63 €	66.000,00 €	3,81%	782.795,05 €	45,21%
19	Acquisizione sanante aree ex ESAF art 42 Bis DPR 327/2001	645.000,00 €	94.646,16 €	14,67%	190.884,90 €	29,59%
20	Programmazione FSC 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Area Tematica Ambiente - Linea d'Azione 2.2.2	68.000.000,00 €	3.341.385,83 €	4,91%	8.623.713,93 €	12,68%
21	PO Ambiente FSC 2014-2020 MATTM	30.000.000,00 €	67.472,70 €	0,22%	2.423.567,35 €	8,08%
22	CIPE 13/2019	4.977.134,00 €	- €	0,00%	- €	0,00%
23	DGR 65/22	5.100.000,00 €	171.385,82 €	3,36%	1.511.385,82 €	29,64%
	<b>TOTALE</b>	<b>919.560.690,13 €</b>	<b>18.986.168,87 €</b>	<b>2,06%</b>	<b>508.916.717,04 €</b>	<b>55,34%</b>

### Ulteriori lavori pubblici in fase di programmazione

Contestualmente agli interventi in itinere, nel corso del 2022 l'EGAS ha avviato le attività finalizzate alla programmazione di ulteriori opere volte ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di qualità tecnica del SII,



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

attraverso la presentazione ai Ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS, ora MIT Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e della Transizione Ecologica (MITE, ora MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), anche per il tramite degli uffici regionali, di diverse proposte di ammissione a finanziamento di interventi ritenuti strategici per il Servizio idrico e afferenti a nuove programmazioni in fase di avvio. Nello specifico:

### **PNRR Missione 2- Componente 4- investimento 4.2**

Nell'ambito del PNRR – Missione 2- Componente 4- investimento 4.2, con Decreto n. 594 del 24 agosto 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), è stata ammessa a finanziamento la proposta M2C4I4.4\_125 relativa alla “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, CUP E68B22000420008, per la cui attuazione è stato programmato un importo pari a € 50.000.000,00. In data 20 ottobre 2022 l'EGAS ha trasmesso al MIMS l'Atto d'Obbligo sottoscritto sia dal soggetto beneficiario (EGAS) sia dal soggetto attuatore (Abbanoa S.p.A.). La suddetta proposta progettuale prevede il soddisfacimento di quota parte del fabbisogno finanziario definito in esito:

- alle attività sviluppate in seno all'appalto riguardante i “Servizi tecnici specialistici per l'efficientamento idraulico, energetico e gestionale (ingegnerizzazione) delle reti idriche di distribuzione”, consistente principalmente in:
  - a. lavori finalizzati alla realizzazione di un nuovo assetto efficientato di rete “distrettualizzata”;
  - b. lavori di riabilitazione/rinnovo delle condotte idriche di distribuzione per un'estensione complessiva di circa 76 km di rete idrica;
- alla distrettualizzazione delle reti, attuata con fondi da tariffa.

L'ambito di intervento è costituito dalle reti idriche di 15 comuni gestiti da Abbanoa S.p.A., per un totale di 1.252 km di rete di distribuzione, caratterizzati da un elevato tasso di dispersione idrica.

### **PNRR Missione 2- Componente 4- investimento 4.4**

Nell'ambito del PNRR – Missione 2- Componente 4- investimento 4.4 l'EGAS, per il tramite dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico ha proposto la candidatura a finanziamento di n. 5 interventi del comparto fognario depurativo regionale, al fine di garantire la risoluzione delle procedure di contenzioso comunitario attualmente in essere, dovute al mancato rispetto degli obblighi derivati dalla Direttiva 91/271/CEE. Le risorse richieste, pari a complessivi € 25.169.095,71 verranno destinate per l'integrazione dei finanziamenti degli interventi proposti, in avanzato stato di progettazione, già ricompresi in precedenti strumenti di programmazione, caratterizzati da deficit finanziari più o meno significativi, che attualmente ne pregiudicano l'attuazione. Nello specifico:

- PNRR-M2.C4.I4-4 - "Investimenti in fognatura e depurazione" comune di Quartu S.E. riordino e razionalizzazione della rete fognaria del centro abitato I° lotto sistema fognario zona musicisti - CUP E88F04000010006;
- PNRR-M2.C4.I4-4 - "Investimenti in fognatura e depurazione" adeguamento dell'impianto di depurazione di Is Arenas ai fini del riuso irriguo dei reflui - CUP E83E11000240002;
- PNRR-M2.C4.I4-4 - "Investimenti in fognatura e depurazione" adeguamento schema fognario depurativo Castelsardo Lu Bagnu - CUP E32G10000300006;
- PNRR-M2.C4.I4-4 - "Investimenti in fognatura e depurazione" opere funzionali allo schema depurativo "Sorso" II lotto condotte - CUP F65F04000090001;



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- PNRR-M2.C4.I4-4 - " Risanamento della fascia costiera del Comune di Sinnai. Frazione Solanas. Intervento funzionale, 1 Lotto: collettori e impianto di depurazione"- CUP J15G12000670005

Si evidenzia che la linea di finanziamento "PNRR Missione 2- Componente 4- investimento 4.2" è l'unica confluita nella previsione di bilancio 2022/2024 mediante apposita variazione al bilancio di cui alla Deliberazione del CIA n. 47 del 3 novembre 2022. Tuttavia, la quota parte di entrata e spesa correlata prevista nell'esercizio 2022 pari a € 5.000.000,00 è stata eliminata e reiscritta nel Bilancio di Previsione 2023/2025, in cui è prevista anche la seconda linea di finanziamento "PNRR Missione 2- Componente 4- investimento 4.4".

Nell'ambito degli adempimenti contabili previsti dal PNRR, con Deliberazione del CIA n. 65 del 29 dicembre 2022, l'EGAS ha attestato di non avere progetti in essere relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi), e pertanto di non dover individuare appositi capitoli di bilancio al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021.

### **Programma Regionale FESR 2021-27**

Con il Programma Regionale FESR 2021-27, approvato dalla CE con la Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022, sono state assegnate risorse alla Regione Sardegna pari a complessivi € 52.019.537,14, da destinare all'attuazione dell'Obiettivo Specifico (OS) 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile", suddivise per Azione d'intervento come segue:

- a. l'Azione 3.5.1 "Miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue" di importo pari a € 29.814.285,71 riguardante interventi che interessano agglomerati caratterizzati da procedure di infrazione avviate dalla CE nei confronti dell'Italia per la violazione degli obblighi derivati dalla Direttiva 91/271/CEE. Le suddette risorse verranno destinate per finanziare o integrare il finanziamento degli interventi, già ricompresi in precedenti strumenti di programmazione, caratterizzati da deficit finanziari più o meno significativi, che attualmente ne pregiudicano l'attuazione;
- b. l'Azione 3.5.2. "Ottimizzazione della fornitura di acqua per il consumo umano e riduzione delle perdite d'acqua nei sistemi di distribuzione", che presenta una dotazione finanziaria pari a € 22.205.251,43, prevede il finanziamento di:
  - i. interventi di riduzione delle perdite idriche, ad integrazione dell'intervento già ricompreso nel PNRR M2C4-I4.2, secondo i criteri e gli indirizzi della DGR n. 36/7 del 17 luglio 2018, secondo criteri di efficacia (recupero di elevati quantitativi di risorsa idrica per singolo centro di consumo) ed economicità in grado di conseguire i migliori risultati in termini di riduzione dei volumi dispersi;
  - ii. adeguamento dei potabilizzatori, al fine di garantire la massima sicurezza in termini di approvvigionamento quali-quantitativo della risorsa a uso potabile, anche in relazione alla conformità dell'acqua erogata ai parametri di qualità previsti dalla Direttiva europea sulle acque potabili 2020/2184.

### **Contratto Istituzionale di Servizio Acqua Bene Comune**

Con riferimento al programma CIS Acqua Bene Comune, l'EGAS con nota prot. n. 6940 del 10 ottobre 2022 ha presentato una proposta di finanziamento di importo complessivo pari a € 220.331.487,30, riguardante l'area tematica "Ambiente e risorse naturali" nei seguenti settori di intervento:

- Captazione e Accumulo (per usi civili, industriali, agricoli o plurimi, incluso l'utilizzo per la produzione di energia);
- Potabilizzazione (per usi civili e industriali);
- Trasporto e Distribuzione (per usi civili, industriali, agricoli);





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- Fognatura (per usi civili, industriali);
- Depurazione (per usi civili, industriali);
- Monitoraggio (per usi civili, industriali, agricoli).

### **“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese - Autorità di bacino distrettuale e Aree ZES”. Decreto Ministeriale n. 259 del 29 agosto 2022.**

Relativamente alla programmazione dei fondi di cui sopra, l'EGAS ha presentato per il tramite dell'ADIS le proposte per l'ammissione a finanziamento di n. 4 schede relative alle attività di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, condivise con la società Abbanoa S.p.A., per complessivi € 718.862,00. I relativi interventi sono ritenuti strategici per l'alimentazione idropotabile di importanti aree del territorio regionale.

## PARTE II – LA RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE 2022

### 1. Il Bilancio di previsione 2022 e le sue variazioni

Il Bilancio di Previsione 2022-2024, deliberato dal Comitato Istituzionale d'Ambito con DCIA n. 59 nella seduta del 30.12.2021, presentava, per l'esercizio 2022, un totale di entrate e di spese di € 167.080.661,60. Si riporta la ripartizione delle previsioni e delle variazioni per Titolo di entrata e di spesa:

<b>Titolo Entrate</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Titolo Spese</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>	<b>Previsione definitiva</b>
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1 Spese correnti	€ 3.038.550,61	€ 219.081,24	€ 3.257.631,85
2 Trasferimenti correnti	€ 2.850.000,00	€ 169.560,24	€ 3.019.560,24	2 Spese in conto capitale	€ 162.992.110,99	€ 5.218.313,63	€ 168.210.424,62
3 Entrate extratributarie	€ 136.060,00	€ 9.000,00	€ 145.060,00	3 Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Entrate in conto capitale	€ 124.392.260,27	€ -86.533.420,93	€ 37.858.839,34	4 Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
7 Anticipazione da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
<b>Totale</b>	<b>€ 127.378.320,27</b>	<b>€ -86.354.860,69</b>	<b>€ 41.023.459,58</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 166.030.661,60</b>	<b>€ 5.437.394,87</b>	<b>€ 171.468.056,47</b>
Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.050.000,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00	7 Uscite per contoterzi e partite di giro	€ 1.050.000,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 128.428.320,27</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 42.073.459,58</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>€ 167.080.661,60</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 172.518.056,47</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 102.490,61		€ 102.490,61				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 38.549.850,72	€ 91.186.168,05	€ 129.736.018,77				
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 606.087,51	€ 606.087,51				
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 167.080.661,60</b>	<b>€ 5.437.394,87</b>	<b>€ 172.518.056,47</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 167.080.661,60</b>	<b>€ 5.437.394,87</b>	<b>€ 172.518.056,47</b>

Il Bilancio di previsione 2022-2024 esprimeva in entrata un Fondo Pluriennale Vincolato inizialmente determinato in € 38.549.850,72 per spesa in c/capitale e € 102.490,61 per spese correnti.

Con Deliberazione del CIA n. 11 del 19.05.2022 *“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio di previsione triennio 2022/2024”*, il Fondo Pluriennale Vincolato è stato determinato per complessivi € 129.838.509,38, di cui € 129.736.018,77 in parte capitale e € 102.490,61 in parte corrente.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti Deliberazioni di variazione al bilancio di previsione, le cui misure, con riferimento alla sola annualità 2022, sono riassunte nella tabella seguente:

<b>Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024</b>	
DCIA N. 12 del 19.05.2022	€ 9.000,00
DCIA N. 16 del 16.06.2022	€ 736.648,75
DCIA N. 47 del 3.11.2022	€ 5.038.999,00

In data 21.07.2022 con deliberazione del CIA n. 43 avente oggetto *“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000”*, Comitato ha dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione 2022/2024, sia in termini di competenza e cassa, che in riferimento ai residui attivi e passivi e contestualmente, come stabilito dal comma 8 dell'art. 175 TUEL, ha deliberato la variazione di assestamento generale delle previsioni di entrata e di spesa dell'esercizio finanziario 2022.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 175, comma 5-quater del TUEL sono state inoltre approvate ulteriori variazioni di bilancio di competenza dirigenziale, per compensazioni del piano esecutivo di gestione fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato (comma 5 quater lett. a) e fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati (comma 5 quater lett. b).

In particolare:



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera a)		Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera b)	
Determinazione n. 150 del 20/ aprile 2022	€ 10.000,00	Determinazione n. 441 del 13 dicembre 2022	€ 85.575,67
Determinazione n. 237 del 19 luglio 2022	€ 2.000,00		

Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, adottate le seguenti variazioni:

- variazione ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera e), Determinazione Dirigenziale n. 258 del 3 agosto 2022 e n. 294 del 6 settembre 2022.

Durante l'esercizio finanziario 2022 non sono stati effettuati prelevamenti dal Fondo di riserva.

## 2. Il Conto del bilancio

Il conto del bilancio è il documento che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. In particolare, esso mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio, per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 61.834.790,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 606.087,51		Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 102.490,61				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 129.736.018,77				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria,	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 1 Spese correnti	€ 2.013.916,08	€ 1.884.878,42



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

contributiva e perequativa			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 85.575,67	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 2.819.642,63	€ 3.111.179,09			
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 117.119,23	€ 111.431,65			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	23.184.913,38	€ 13.639.809,23	Titolo 2 Spese incontro capitale	€ 22.633.495,80	€ 18.895.826,66
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 129.831.516,95	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 26.121.675,24</b>	<b>€ 16.862.419,97</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 154.564.504,50</b>	<b>€ 20.780.705,08</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 4 Rimborsoprestiti	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 438.337,83	€ 438.337,83	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 438.337,83	€ 430.852,81
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>€ 26.560.013,07</b>	<b>€ 17.300.757,80</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>€ 155.002.842,33</b>	<b>€ 21.211.557,89</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 157.004.609,96</b>	<b>€ 79.135.547,89</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 155.002.842,33</b>	<b>€ 21.211.557,89</b>
Disavanzo dell'esercizio			Avanzo di competenza/ Fondo di cassa	€ 2.001.767,63	€ 57.923.990,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 157.004.609,96</b>	<b>€ 79.135.547,89</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 157.004.609,96</b>	<b>€ 79.135.547,89</b>

			<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
--	--	--	----------------------------------	--	--



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 2.001.767,63	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 68.612,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 145.128,26	
			<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	€ 1.788.027,37	

			<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 1.788.027,37	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	€ - 24.479,00	
			<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	€ 1.812.506,37	

### 3. La gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza e la sua formazione è illustrato nelle seguenti tabelle:

Equilibri di bilancio		
Equilibrio economico finanziario		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 102.490,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 2.936.761,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 2.013.916,08
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 85.575,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>€ 939.760,72</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 40.521,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 4.303,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>€ 975.977,77</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	€ 68.612,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 108.565,09
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(-)</b>	<b>€ 798.800,68</b>



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ -24.479,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>€ 823.279,68</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 565.566,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 129.736.018,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 23.184.913,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 4.303,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 22.633.495,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 129.831.516,95
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>€ 1.025.789,86</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	€ 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 36.563,17
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>€ 989.226,69</b>



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>€ 989.226,69</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>€ 2.001.767,63</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (2019)		€ 68.612,00
Risorse vincolate nel bilancio		€ 145.128,26
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>€ 1.788.027,37</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€ -24.479,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 1.812.506,37</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		€ 975.977,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti(H)	(-)	€ 40.521,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	€ 68.612,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	€ -24.479,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	€ 108.565,09
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>€ 782.758,68</b>



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Riscossioni in c/competenza	€ 2.941.851,13
Pagamenti c/ competenza	- € 15.473.840,03
Residui attivi di nuova formazione	€ 23.618.161,94
Residui passivi di nuova formazione	- € 9.611.909,68
<b>Differenza</b>	<b>€ 1.474.263,36</b>
Fondo pluriennale vincolato iniziale	€ 129.838.509,38
Fondo pluriennale vincolato finale	€ 129.917.092,62
<b>Risultato della gestione di competenza al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione</b>	<b>€ 1.395.680,12</b>
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2022 ed impegnato nel 2022 e annualità successive	€ 606.087,51
<b>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</b>	<b>€ 2.001.767,63</b>

Si espone nel seguito un'analisi dettagliata degli scostamenti degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive:

Tipologia	Somme stanziare (A)	Accertamenti (B)	%	Scostamento (B-A)
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
2. Trasferimenti correnti	€ 3.019.560,24	€ 2.819.642,63	93,38%	- € 199.917,61
3. Entrate extratributarie	€ 145.060,00	€ 117.119,23	80,74%	- € 27.940,77
4. Entrate in conto capitale	€ 37.858.839,34	€ 23.184.913,38	61,24%	- € 14.673.925,96
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

6.Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.050.000,00	€ 438.337,83	41,75%	- € 611.662,17
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 42.073.459,58</b>	<b>€ 26.560.013,07</b>	<b>63,13%</b>	<b>- € 15.513.446,51</b>
Fondo pluriennale vincolato	€ 129.838.509,38			
Avanzo di amministrazione applicato	€ 606.087,51			
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 172.518.056,47</b>	<b>€ 26.560.013,07</b>		

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia l'andamento delle riscossioni in conto competenza delle entrate correnti relative alle quote di contribuzione da parte dei Comuni, nel periodo 2018/2022.

Entrate correnti		2018	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti Correnti – Quote di contribuzione	Accertato competenza	€ 2.650.001,67	€ 2.701.505,57	€ 2.653.916,66	€ 3.054.946,58	€ 2.819.642,63
	Incassato competenza	€ 1.054.272,93	1.242.577,02€	€ 1.301.506,02	€ 2.414.941,39	€ 2.009.884,60
<b>Da incassare</b>		€ 1.595.728,74	€ 1.458.928,55	€ 1.352.410,64	€ 640.005,19	€ 809.757,93

Con riguardo alle entrate in c/capitale, le previsioni sono rappresentate da trasferimenti vincolati dalla Regione e dai competenti ministeri. Come esposto di seguito in riferimento all'andamento delle spese, la gestione dei finanziamenti è affidata prevalentemente alla società Abbanoa S.p.A., gestore dell'ambito unico regionale, quale affidatario *in house providing* del servizio (deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito della Sardegna n. 25 del 29 dicembre 2004), che funge da soggetto attuatore e stazione appaltante.

Con riferimento alle spese, un'analisi dettagliata degli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:

Titoli	Stanziamento (CP)	Impegni (I) / FPV	%	Scostamento (CP-I-FPV)
1. Spese correnti	€ 3.257.631,85	€ 2.013.916,08	64,45%	€ 1.158.140,10



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		€ 85.575,67		
2. Spese in conto capitale	€ 168.210.424,62	€ 22.633.495,80	90,64%	€ 15.745.411,87
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		€ 129.831.516,95		
3. Spese per Incremento di Attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		
4. Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00		
7. Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.050.000,00	€ 438.337,83	41.75%	€ 611.662,17
<b>Totale</b>	<b>€ 172.518.056,47</b>	<b>€ 25.085.749,71</b>		
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		<b>€ 129.917.092,62</b>		

Per ciò che attiene alle spese correnti e alle spese in conto capitale, la tabella evidenzia lo scostamento tra gli stanziamenti e gli impegni. Lo scostamento viene calcolato tenendo conto anche degli impegni imputati agli esercizi successivi il cui importo complessivo è pari a € 129.917.092,62.

Con riferimento alle spese correnti, la differenza tra le somme stanziare e quelle impegnate (pari a € 1.158.148,10) è riconducibile in parte ai fondi spesa che per loro natura non possono essere impegnate e in parte alle economie derivanti dalla carenza di personale, che sarà potenziato nel corso dell'esercizio 2023 con l'attivazione delle ulteriori procedure assunzionali necessarie per completare l'organico dell'Ente nei limiti consentiti dalla legge e raggiungere la copertura delle posizioni previste negli atti di programmazione. Ciò consentirà all'Ente di disporre delle risorse umane minime necessarie per lo svolgimento delle finalità istituzionali, sebbene si osservi che le attuali esigenze renderebbero necessario un consistente rafforzamento dell'organico.

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate ed uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2022. La tabella seguente fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2022 rimasti ancora da riscuotere o da pagare (obbligazioni attive e passive perfezionate e "scadute" al 31.12):

Entrate	Accertamenti	Riscossioni	Residui di nuova formazione
Entrate tributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da trasferimenti correnti	€ 2.819.642,63 €	€ 2.009.884,70	€ 809.757,93



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Entrate extratributarie	€ 117.119,23	€ 73.129,60	€ 43.990,63
Entrate in conto capitale	€ 23.184.913,38	€ 420.500,00	€ 22.764.413,38
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	€ 438.337,83	€ 438.337,83	€ 0,00
<b>Totale entrata</b>	<b>€ 26.560.013,07</b>	<b>€ 2.941.851,13</b>	<b>€ 23.618.161,94</b>
<b>Spese</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residui di nuova formazione</b>
Spese correnti	€ 2.013.916,08	€ 1.682.590,90	€ 331.325,18
Spese in conto capitale	€ 22.633.495,80	€ 13.360.447,18	€ 9.273.048,62
Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per servizio in conto terzi	€ 438.337,83	€ 430.801,95	€ 7.535,88
<b>Totale spese</b>	<b>€ 25.085.749,71</b>	<b>€ 15.473.840,03</b>	<b>€ 9.611.909,68</b>

La tabella di cui sopra consente di ricavare il cosiddetto indice del "grado di formazione dei residui". Si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell'anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa, nonostante si tratti di obbligazioni "scadute", e che viene rinviata agli esercizi successivi per la sua riscossione o pagamento. Nel corso del 2022, tale indice si è attestato, per i residui attivi nel loro complesso, al 88,92 % (a fronte di un indice 2021 del 31,43 %) mentre con riguardo al grado di formazione dei residui passivi, la sua misura nel 2022 è stata pari al 38,32% (a fronte di un indice 2021 del 17,78%) Il calcolo di tali indici è il seguente:

1) *Grado di formazione dei Residui attivi* = Accertamenti - Riscossioni / Accertamenti =

$$\frac{26.560.013,07 - 2.941.851,13}{26.560.013,07} \times 100 = 88,92\%$$

2) *Grado di formazione dei Residui passivi* = Impegni - Pagamenti / impegni =

$$\frac{25.085.749,71 - 15.473.840,03}{25.085.749,71} \times 100 = 38,32 \%$$



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Considerato che il principio contabile 4/2 al punto 3.3 e all'esempio n. 5 dispone che *"Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche..."*, nel rispetto comunque del principio della prudenza, nella sezione dedicata all'avanzo si darà atto della non applicabilità al bilancio di previsione della quota parte dell'avanzo corrispondente alle somme non ancora incassate.

### 3.1 La gestione dei residui degli anni 2022 e precedenti

Entrate correnti		2018	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti Correnti – Quote di contribuzione	Accertato residui 01.01	€ 5.314.551,21	€ 5.184.788,16	€ 3.570.303,53	€ 4.922.714,17	€ 2.576.074,12
	Incassato residui	€ 1.725.487,51	€ 1.271.295,91	€ 1.797.694,76	€ 2.541.848,93	€ 1.101.294,39
<b>Da incassare</b>		€ 3.589.063,70	€ 3.913.492,25	€ 1.772.608,77	€ 2.380.865,24	€ 1.474.779,73

Con la contabilità armonizzata la gestione dei residui si è notevolmente ridimensionata: costituiscono residui, infatti, solo gli accertamenti e gli impegni correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, precisa che *"la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile"* ed evidenzia come non possano esserci dubbi sulla *"coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito"*.

In adempimento a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, come risultante a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014 al D.lgs. 118/2011, e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Tale operazione si è concretizzata nel riesame degli stessi al fine verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

L'operazione di riaccertamento, effettuata dai singoli Responsabili, è stata successivamente fatta propria dal CIA che ha adottato la deliberazione n. 16 del 2 maggio 2023. Tale operazione ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 2.257.323,59 e di residui passivi per un importo complessivo di € 17.622,57.

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 125.095,58	€ 16.162,14
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.132.228,01	€ 1.460,43
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>Minori residui</b>	<b>€ 2.257.323,59</b>	<b>€ 17.622,57</b>

La tabella che segue evidenzia l'andamento della gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti.

Titolo	Residui iniziali	Variazioni	Residui incassati	Residui al 31.12
--------	---------------------	------------	----------------------	------------------



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

			Maggiori residui	Minori residui		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Trasferimenti correnti	€ 2.576.074,12	€ 0,00	- € 74.997,37	€ 1.101.294,39	€ 1.399.782,36
3	Entrate extratributarie	€ 127.444,70	€ 0,00	- € 50.098,21	€ 38.303,05	€ 39.043,44
4	Entrate in conto capitale	€ 102.900.392,61	€ 0,00	- € 2.132.228,01	€ 13.219.309,23	€ 87.548.855,37
6	Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per contoterzi e partite di giro	€ 18.204,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.204,05
	<b>Totale</b>	<b>€ 105.622.115,48</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>- € 2.257.323,59</b>	<b>€ 14.358.906,67</b>	<b>€ 89.005.885,22</b>

L'elenco dettagliato dei residui attivi cancellati è allegato alla deliberazione del CIA n. 16 del 2 maggio 2023 avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 ex art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e contestuale variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025 (variazione n. 2)"*.

Con riferimento ai residui conservati si osserva che per gli stessi sono state fatte le opportune valutazioni in ordine alla esigibilità del credito.

Per i residui attivi conservati al 31/12/2022 e provenienti dalla gestione residui nella tabella seguente è riportata un'analisi per anzianità:

Titolo		Anni Precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Trasferimenti correnti	€ 672.986,40	€ 170.629,99	€ 208.345,59	€ 157.591,45	€ 190.228,93	€ 809.757,93	€ 2.209.540,29
3	Entrate extratributarie	€ 9.870,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.026,89	€ 1.145,96	€ 43.990,63	€ 83.034,07
4	Entrate in conto capitale	€ 27.659.222,20	€ 11.702.061,20	€ 12.452.243,37	€ 24.088.285,41	€ 11.647.043,19	€ 22.764.413,38	€ 110.313.268,75
6	Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 116,20	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 87,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.204,05



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

<b>Totale</b>	<b>€ 28.342.195,39</b>	<b>€ 11.872.691,19</b>	<b>€ 12.678.588,96</b>	<b>€ 24.273.991,60</b>	<b>€ 11.838.418,08</b>	<b>€ 23.618.161,94</b>	<b>€ 112.624.047,16</b>
---------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-------------------------

Anche con riguardo ai residui passivi, oltre alle cancellazioni derivanti da economie di spesa o da insussistenze dei debiti, hanno inciso le cancellazioni necessarie per la reimputazione della relativa spesa sulla competenza del bilancio 2023 o degli esercizi successivi, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione. Eventuali impegni in conto residui la cui esigibilità debba essere variata, devono necessariamente essere cancellati e la corrispondente quota di avanzo di amministrazione costituisce la copertura per la reiscrizione in bilancio delle relative spese tra gli impegni della competenza. Per tali motivazioni detta quota di avanzo deve considerarsi quale quota vincolata. L'elenco dettagliato dei residui passivi cancellati è allegato alla deliberazione del CIA n. 16 del 2 maggio 2023. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei residui passivi:

Titolo		Residui iniziali	Minori residui	Residui pagati	Residui al 31.12
1	Spese correnti	€ 511.935,03	- € 16.162,14	€ 202.287,52	€ 293.485,37
2	Spese in conto capitale	€ 6.432.002,55	- € 1.460,43	€ 5.535.379,48	€ 895.162,64
4	Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 50,86	€ 0,00	€ 50,86	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>€ 6.943.988,44</b>	<b>- € 17.622,57</b>	<b>€ 5.737.717,86</b>	<b>€ 1.188.648,01</b>

Anche per i residui passivi può essere effettuata un'analisi dell'anzianità di quelli conservati e provenienti dalla "gestione dei residui":

		Anzianità dei residui passivi						
Titolo		Anni Precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	€ 128.361,09	€ 25.325,19	€ 20.354,43	€ 18.188,79	€ 101.255,87	€ 331.325,18	€ 624.810,55
2	Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 895.162,64	€ 0,00	€ 9.273.048,62	€ 10.168.211,26
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.535,88	€ 7.535,88
<b>Totale</b>		<b>€ 128.361,09</b>	<b>€ 25.325,19</b>	<b>€ 20.354,43</b>	<b>€ 913.351,43</b>	<b>€ 101.255,87</b>	<b>€ 9.611.909,68</b>	<b>€ 10.800.557,69</b>

### 3.2 La gestione di cassa

Come previsto dalla contabilità armonizzata il bilancio di previsione è redatto anche in termini di cassa e non solo



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

di competenza e dalla sua funzione autorizzatoria discende che, così come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, gli stanziamenti di cassa costituiscono limite ai pagamenti (eccezion fatta per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria). L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato positivo riguardo ai flussi di cassa con una liquidità finale di € 57.923.990,00. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati emessi n. 1299 mandati per complessivi € 21.211.557,89 n. 1135 reversali per complessivi € 17.300.757,80. Il conto del Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A. a tutto il 31.12.2022 è pervenuto in prima istanza in data 26.01.2023, con prot. n. 393 e definitivamente in data 19/04/2023 con prot. 2013. Si è verificata la concordanza tra il saldo di cassa risultante all'EGAS e quello risultante al Tesoriere. I flussi di cassa relativi all'esercizio 2022 possono essere così riassunti:

Flussi di cassa	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale al 01.01.2022			€ 61.834.790,09
Riscossioni	€ 14.358.906,67	€ 2.941.851,13	€ 17.300.757,80
Pagamenti	€ 5.737.717,86	€ 15.473.840,03	€ 21.211.557,89
Fondo di cassa finale al 31.12.2022			€ 57.923.990,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2022			€ 0,00
<b>Fondo di cassa effettivo al 31.12.2022</b>			<b>€ 57.923.990,00</b>

Come si può riscontrare dalla tabella sopra riportata, la gestione dei flussi finanziari di cassa nel corso dell'esercizio 2022 ha determinato una riduzione della giacenza presente all'1/01/2022. Nell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Il fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 31.12	€ 57.703.830,05	€ 48.136.556,80	€ 61.834.790,09	€ 57.923.990,00
Di cui vincolata	€ 43.683.840,49	€ 32.602.302,54	€ 43.424.900,41	€ 37.748.040,77

Si evidenzia che non sono presenti risorse vincolate da PNRR.

### 3.3 Il Fondo pluriennale vincolato

Il principio della competenza finanziaria potenziata rappresenta il principio cardine della contabilità armonizzata, di cui al D.lgs. 118/2011. In base ad esso tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, ovvero quando la stessa risulta



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

esigibile. Il fondo pluriennale vincolato (FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Si tratta, infatti, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Considerato che l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78 del D.lgs. 118/2011, in occasione del rendiconto dell'esercizio 2014, al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui, con la deliberazione del Commissario n. 7 del 1.04.2015, si procedette alla costituzione del fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015, pari a € 54.679.156,81. A seguito della gestione dei precedenti esercizi e delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate al termine degli stessi, ai fini della predisposizione dei rispettivi rendiconti, il fondo pluriennale vincolato inizialmente definito ha subito la seguente evoluzione:

01.01.2015 Costituzione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
€ 54.679.156,81	€ 47.249.470,72	€ 80.941.499,77	€ 80.700.327,74	€ 94.375.840,79	€ 109.493.479,04	€ 129.838.509,38	€ 129.917.092,62

Nel corso dell'esercizio 2022 con la determinazione dirigenziale n. 441 del 13/12/2022, è stata apportata una sola variazione di esigibilità riguardante il fondo del salario accessorio del personale dirigente e non dirigente. L'unica variazione inerente al fondo pluriennale vincolato 2022 è quella collegata al riaccertamento ordinario dei residui effettuato per la predisposizione del presente rendiconto 2022, oggetto di apposita deliberazione del CIA. Il seguente prospetto illustra il risultato finale del fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2022:

Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021	€ 129.838.509,38
Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2022 e coperte dal FPV	€ 11.386.639,88
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di Impegno)	€ 1.199.148,60
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	€ 0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	€ 117.252.720,90
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 6.545.802,23





## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 4.072.848,70
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 2.045.720,79
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022	€ 129.917.092,62

Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2022 costituisce un'entrata nell'esercizio 2023 ed è così distinto:

FPV 2022	Importo
Spesa corrente	€ 85.575,67
di cui	
<i>salario accessorio e premiante</i>	€ 85.575,67
<i>trasferimenti correnti</i>	
<i>incarichi a legali</i>	
<i>altri incarichi</i>	
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	
<i>servizi e forniture</i>	
<b>Totale spesa corrente</b>	€ 85.575,67
Spesa in conto capitale	€ 129.831.516,95
<b>Totale FPV 2022</b>	€ 129.917.092,62

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2022
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>€ 85.575,67</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 85.575,67



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4/2	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	<b>2022</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	€ 129.831.516,95
<b>- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</b>	€ 12.578.796,05
<b>- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</b>	€ 117.252.720,90
<b>- di cui FPV da riaccertamento straordinario</b>	€ 0,00

In apposito allegato al Conto del Bilancio è contenuta la ripartizione del Fondo pluriennale vincolato tra le diverse Missioni e Programmi di Bilancio.

### 3.4 Il risultato finale della gestione: l'avanzo di amministrazione

Il Conto del Bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio pari ad € 29.830.386,85, come evidenziato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto. La determinazione dell'Avanzo è comprovata nella tabella che segue:

a) Fondo cassa al 01.01.2022	€ 61.834.790,09
b) Riscossioni c/competenza	€ 2.941.851,13
c) Pagamenti c/competenza	- € 15.473.840,03
d) Riscossioni c/residui	€ 14.358.906,67
e) Pagamenti c/residui	- € 5.737.717,86
f) Fondo cassa al 31.12.2021 (= a + b - c + d - e)	€ 57.923.990,00



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

g) pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€ 0,00
h) Fondo di cassa effettivo al 31.12.2022	€ 57.923.990,00
i) Residui attivi da c/competenza	€ 23.618.161,94
l) Residui passivi da c/competenza	- € 9.611.909,68
m) Residui attivi c/residui	€ 89.005.885,23
n) Residui passivi c/residui	- € 1.188.648,01
<b>p) Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 129.917.092,62
<b>q) Avanzo di amministrazione effettivo (h+i-l+m-n-p)</b>	<b>€ 29.830.386,85</b>

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è leggermente inferiore rispetto a quello rilevato con il rendiconto dell'esercizio 2021, pari ad € 30.674.407,75. Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre sia ripartito in specifici fondi.

La composizione del risultato contabile 2022 di complessivi € 29.830.386,85 è la seguente:

<b>Parte accantonata</b>	<b>€ 161.002,18</b>
Fondo rinnovo contratto	€ 29.869,18
Fondo contenzioso	€ 114.600,00
Indennità fine mandato Presidente	€ 16.533,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>€ 10.356.186,12</b>
Vincoli da leggi e principi contabili	€ 1.299,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 9.327.707,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 1.027.179,25
Altri vincoli	€ 0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>€ 19.313.198,55</b>



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### 3.5 Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	€ 30.519.125,95	€ 30.674.407,75	29.830.386,85
<b>Di cui:</b>			
<b>Parte accantonata</b>	€ 20.212,00	€ 157.390,18	161.002,18
<b>Parte vincolata</b>	€ 12.270.550,13	€ 10.316.894,46	10.356.186,12
<b>Parte destinata a investimenti</b>			
<b>Parte disponibile (+/-)</b>	€ 18.228.363,82	€ 20.200.123,11	19.313.198,55

### 3.6 Utilizzo delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

Al Bilancio 2022 è stato applicato avanzo vincolato per un importo complessivo pari a € 565.566,51, totalmente utilizzato, e avanzo accantonato per complessivi € 40.521,00, utilizzato per € 30.000,00 per l'erogazione degli arretrati contrattuali del personale dipendente.

### 3.7 Spese per il personale

Il limite complessivo della spesa per il personale è stato definito in € 1.325.000,00 (pari al 50% delle entrate certe e continuative) ai sensi dell'art. 9, comma 36, del DL 78/2010 recante *“Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze”*. Quanto al lavoro flessibile - art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 11 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014 - l'anno di riferimento quale limite alla spesa è il 2017, anno in cui si è verificata la necessità di ricorrere a tali fattispecie per far fronte ad esigenze straordinarie di gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici. La spesa 2017 per lavoro flessibile è stata di € 70.081,76.

	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 883.826,49
Spese macroaggregato 103	€ 134.676,33



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Irap macroaggregato 102	€ 64.129,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare	
Totale spese di personale (A)	<b>€ 1.082.632,46</b>
(-) Componenti escluse (B) rinnovi contrattuali	<b>€ 98.129,99</b>
(-) Componenti escluse (B) arretrati e oneri ccnl 2019/2021	<b>€ 20.964,91</b>
(-) Componenti escluse (B) spesa personale categorie protette	<b>€ 33.404,90</b>
(-) Componenti escluse (B) spesa personale comandato	<b>€ 108.554,85</b>
(-) Componenti escluse (B) totale	<b>€ 261.054,65</b>
(=) Componenti assoggettate al limite dispesa A-B	<b>€ 821.577,81</b>
Limite di spesa	<b>€ 1.325.000,00</b>

Si evidenzia che la spesa complessiva di € 84.267,90 sostenuta dall'EGAS per il Dirigente Amministrativo ex art. 110 comma 1, D.Lgs. 267/2000, in virtù della modifica apportata dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 all'art. 9, comma 28, del DL 31 maggio 2010, n. 78, non rientra nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili, ed è interamente finanziata dalle entrate derivanti dal rimborso delle spese da parte del Comune di Cagliari per il Dirigente assegnato in comando ex art. 30 comma 2-sexies D.Lgs. 165/2001.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso ad altre forme di lavoro flessibile né ad assunzioni in deroga in riferimento all'operatività connessa al PNRR.

### 4. Conto Economico e Stato Patrimoniale

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati elaborati con l'utilizzo di un sistema di contabilità integrato, mediante il quale la contabilità economico – patrimoniale si accompagna alla contabilità finanziaria (sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione). Il sistema integrato consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dai fatti di gestione. Sostanzialmente, ogni fatto di gestione dal quale scaturisca una movimentazione finanziaria, genera le scritture in contabilità economico – patrimoniale le quali, alla fine dell'esercizio, devono essere rettifiche sia al fine di rilevare le modifiche al patrimonio che non hanno avuto manifestazione finanziaria (come gli ammortamenti, ecc.), sia al fine di attribuire alle rilevazioni in corso di esercizio la corretta imputazione economica all'esercizio considerato.

Per una analisi dettagliata si rinvia agli allegati al rendiconto DD – Conto Economico, EE – Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e FF – Nota Integrativa Contabilità economico-patrimoniale.

### 5. Attestazione dei tempi di pagamento

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che alla relazione al Rendiconto deve essere allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014 si attesta per il rendiconto 2022, come peraltro indicato al punto 9.5 dell'allegato U "Indicatori sintetici":



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2022, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 9 c.3 del D.P.C.M., **è pari a – 5,19**;
- che tale indicatore è pubblicato sul sito internet istituzionale [www.egas.it](http://www.egas.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione";
- che non sono stati maturati ritardi nei pagamenti relativamente alle transazioni commerciali dell'anno 2022 tali da comportare conseguenze per l'Ente.

### 6. Indebitamento ed operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing

L'Ente non presenta indebitamento né ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing.

### 7. Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2022 si è proceduto, nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare, al riconoscimento di un debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1 Lettera e) del D.Lgs. 267/2000, come da Deliberazione del CIA n. 42 del 21 luglio 2022. In base alle attestazioni fornite dai Dirigenti non sussistono altre situazioni potenzialmente foriere di debiti fuori bilancio.

### 8. Enti ed organismi strumentali – Partecipazioni

L'EGAS non detiene partecipazioni.

### 9. Parametri di deficitarietà strutturale

Con il Decreto interministeriale dei Ministeri dell'Interno e del Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021. Lo stesso continua ad applicarsi, ai sensi dell'art. 242 del Tuel, fino alla fissazione dei nuovi criteri. L'attuale impianto dei parametri definito dal Decreto, che ha lo scopo di individuare gli enti con gravi squilibri finanziari di bilancio, oggi è composto da 8 nuovi parametri che hanno sostituito i 10 precedenti che avevano perso nel tempo la rappresentatività in quanto non più in linea con la contabilità armonizzata. Gli 8 parametri, che fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione degli enti ed all'esistenza dei debiti fuori bilancio, sono individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico), al superamento dei quali viene accertata la positività, ovvero la criticità dell'indicatore. Nella tabella di cui all'allegato V al rendiconto sono riportati i nuovi parametri obiettivi con l'individuazione delle rispettive soglie ed i valori di riferimento del Rendiconto dell'esercizio 2022 dell'EGAS. L'Ente non è in condizioni di deficit strutturale.

Cagliari, 27 aprile 2023

Il Dirigente dell'Area amministrazione Finanze

Ing. Maurizio Meloni